

In arrivo voucher da 10mila euro per digitalizzare le PMI

I Ministeri dell'Economia e dello Sviluppo economico hanno firmato il decreto attuativo per i contributi a fondo perduto per l'acquisto di software, hardware o servizi per il miglioramento dell'efficienza aziendale, lo sviluppo di soluzioni di e-commerce, la connettività a banda larga e ultralarga



Il **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** e quello dell'Economia hanno firmato nei giorni scorsi il decreto attuativo (non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale), sui finanziamenti per la **digitalizzazione della piccola e media impresa** previsti dal **Decreto 145/2013** (cosiddetto "**Destinazione Italia**") dello scorso dicembre.

I contributi sono a fondo perduto, e verranno concessi in forma di "voucher" (linee di credito).

L'incentivo è riservato alla categoria delle micro, piccole e medie imprese che, in sede di presentazione della domanda, «abbiano dichiarato che l'importo del voucher richiesto non è tale da determinare il superamento del massimale "de minimis" di loro spettanza».

L'erogazione del contributo avverrà **in un'unica soluzione**, ma in ogni fase il ministero dello Sviluppo potrà effettuare controlli e ispezioni per verificare l'effettiva acquisizione dei beni o dei servizi oggetto del voucher.

Dovranno essere impiegati per l'acquisto di **software, hardware o servizi** che consentano il miglioramento dell'efficienza aziendale (la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, tale da favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità, tra cui il telelavoro), lo sviluppo di **sistemi di e-commerce**, la **connettività a banda larga e ultralarga**.

I contributi in forma di **voucher, di valore non superiore a 10mila euro**, dovranno favorire l'acquisto di software, hardware o servizi che consentano uno tra sei tipi di attività:

- miglioramento dell'efficienza aziendale;
- modernizzazione dell'organizzazione del lavoro (anche mediante telelavoro);
- **sviluppo di soluzioni di e-commerce;**
- connettività a banda larga e ultralarga;
- collegamento alla rete internet mediante satellite dove non sono disponibili soluzioni fisse;
- formazione qualificata, nel campo dell'Ict, del personale delle Pmi.

I termini dell'apertura dello sportello per le domande saranno fissati prossimamente, con un provvedimento apposito del MISE.

Le istanze andranno trasmesse esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura informatica che sarà disponibile sul sito del [Ministero dello Sviluppo Economico](#).

Le imprese candidate non devono essere sottoposte a procedura concorsuale e non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata o di concordato preventivo. E non devono aver ricevuto altri contributi pubblici per le stesse spese.

Per presentare la domanda, le imprese dovranno disporre di **un indirizzo e-mail e della firma digitale** del legale rappresentante.

La procedura prevede che, nel caso in cui l'importo complessivo dei voucher concedibili sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili (100 milioni, provenienti da fondi comunitari), il Ministero effettuerà il riparto di fondi in misura proporzionale